
Seminario annuale della Rete Nazionale di Diffusione Euroguidance
Italia

Roma, 5 dicembre 2018

A cura dello Staff EG Italia

Partecipanti

Rappresentanti della Rete Nazionale di Diffusione EG Italia

Basile Carmela	Provincia di Campobasso
Di Fraia Maria Luisa	Giovani nel mondo
Liuti Sylvia	FORMA.Azione srl
Castillo Armijo Pablo	Università di Talca (Perù)
Manna Dario	Portafuturo Rom
Marini Giovanna	ENGIM nazionale
Migliorelli Giorgia	C.N.R. - Biblioteca Centrale "G. Marconi" - Centro di documentazione europea
Milio Elena	Associazione SEND
Montagna Anita	Centro Studi Pluriversum
Ostuni Massimiliano	Comune di Roma
Pertegato Paola	XENA centro scambi e dinamiche interculturali
Pestilli Rosa	Gruppo Sicurform srl
Presutti Fausto	I.S.P.E.F.
Ranchino Maria Adelaide	C.N.R. – Biblioteca Centrale "G. Marconi" - Centro di documentazione europea
Riatti Sabina	Regione Marche
Sirignani Francesca	Didattica in Viaggio
Spaziani Nazareno	I.I.S. "A. Volta" - Frosinone
Truono Giuseppe	Gruppo Sicurform srl
Vita Finzi Rita	Comune di Ferrara -Agenzia Informagiovani/Eurodesk
Yakimets Oleksandra	I.S.P.E.F.

Rappresentanti dei PCN EUROGUIDANCE, EUROPASS, EQF, EURES, Eurodesk e Agenzia Nazionale Erasmus+ VET

Bastianelli Michela	ANPAL - Struttura 2
Benni Valentina	ANPAL - Div 4 EG
Biancolini Alessandra	ANPAL - Div 4
Bottoni Nicoletta	ANPAL - Div 4
Busalacchi Joanna	ANPAL - Div 4
Catozi Alessandro	ANPAL - Div 4
Curzi Valentina	ANPAL – Div 4 coordinatore PCN Europass, EQF e Euroguidance Italia
de Mottoni Giovanna	ANPAL - Div 4
Falzacappa Gabriella	ANPAL - Struttura 2
Germani Tiziana	ANPAL - Div 4
Grisoni Roberta	INAPP - Agenzia Erasmus+ VET
Lippolis Monica	ANPAL - Div 4

Monaldi Germana	ANPAL - Div 5
Niutta Ida	ANPAL - Div 4
Pascoli Cinzia	ANPAL - Div 4
Puel Monica	ANPAL (moderatrice)
Maccioni Giovanni	Eurodesk Italy
Magi Ramon	Eurodesk Italy

Apertura dei lavori e relazioni introduttive

La responsabile ANPAL del Punti di Contatto Nazionali EUROGUIDANCE, EUROPASS e EQF, Valentina Curzi, introduce i lavori e illustra la strategia congiunta dei PCN, di durata triennale, volta ad assicurare una programmazione più efficace anche grazie al contributo dei partner Eurodesk, Unioncamere, CIMEA e CINECA.

La moderatrice Monica Puel, ANPAL, presenta quindi il programma della giornata, che si articola in due sessioni frontali e in una partecipata.

La mattinata è dedicata alle presentazioni¹ degli sviluppi e delle novità relative alle reti e agli strumenti europei per la mobilità e trasparenza.

Alessandra Biancolini, responsabile del Centro nazionale Europass, presenta la nuova Decisione 646/2018, che sposta il focus di Europass da strumento per la mobilità geografica a risorsa utile per la convalida di apprendimenti acquisiti in contesti non formali, in casi di mobilità settoriale, di transizione in alternanza scuola lavoro e di esperienze di volontariato.

Michela Bastianelli, responsabile del Punto di contatto nazionale EQF, ricorda il decennale dell'European Qualification Framework, oggetto di una recente Raccomandazione, e sottolinea il sostegno di EQF alla [Raccomandazione Upskilling Pathways](#) e al Pilastro europeo dei diritti sociali, con particolare riferimento al primo principio del pilastro.

Vengono quindi brevemente illustrati sviluppi e prospettive del Programma Erasmus+ nella prossima programmazione, di progetti e reti per la mobilità professionale coordinati dall'ANPAL (EURES, YfEJ e *European Solidarity Corps*) e dello strumento ESCO.

Per quanto concerne il Programma Erasmus+ 2021-2027, la proposta di Regolamento presentata nel maggio scorso mantiene inalterata la struttura del Programma in tre Azioni chiave (con un ruolo dominante dell'Azione 1), prevede un raddoppio del finanziamento (fino a 30 MLD) e semplifica regole e procedure per l'accesso ai finanziamenti con un focus particolare sui piccoli proponenti ed i cosiddetti newcomers.

In relazione alle reti per la mobilità professionale, vengono richiamate le modalità di ammissione di nuovi membri e partner alla Rete EURES e si ricorda che è in corso di valutazione Your first EURES Job 6, per cui è prevista la modalità di assunzione con contratti di apprendistato.

Vengono infine riportati alcuni dati sulle esperienze finanziate in Italia nell'ambito dell'Iniziativa *European Solidarity Corps*.

La sessione dedicata alle presentazioni si conclude con ESCO, l'infrastruttura che si articola in tre pilastri (*Occupation, Skills/Competencies, Qualification*) e che mettendo in relazione abilità, competenze qualificazioni e occupazioni intende interconnettere mondo dell'istruzione e formazione e del lavoro.

I lavori della mattina proseguono con l'illustrazione del piano di attività delle Rete EUROGUIDANCE, a cura della responsabile Monica Lippolis, che sottolinea come numerose attività previste rispondano alle sollecitazioni e suggerimenti emersi nel corso del precedente incontro della Rete Nazionale di Diffusione (5.12.2017).

¹ Le presentazioni della giornata saranno inviate a tutti i membri della Rete Nazionale di Diffusione Euroguidance.

Obiettivi e metodologia del lavoro di gruppo

L'obiettivo della sessione partecipata è individuare temi di interesse comune da approfondire attraverso la realizzazione di un webinar, previsto da piano di lavoro.

La sessione, organizzata dallo staff EG, è condotta dalla moderatrice Monica Puel esperta ANPAL di tecniche di progettazione partecipata, secondo la metodologia GOPP (Goal-Oriented Project Planning).

Dopo aver condiviso l'obiettivo del gruppo di lavoro e la metodologia, i partecipanti sono invitati a indicare i temi di interesse ed eventuale approfondimento.

Esiti del lavoro di gruppo

Ciascun partecipante ha l'opportunità di esprimere i propri temi di interesse che sono inizialmente visualizzati su cartoncini commentati ed infine raggruppati in cluster tematici omogenei: Validazione competenze, EUROPASS, Mobilità, Teoria e pratica dell'orientamento, Rete virtuale.

Vengono presentati di seguito i contributi dei partecipanti ai diversi ambiti tematici.

VALIDAZIONE COMPETENZE	EUROPASS	MOBILITÀ	TEORIA E PRATICA DELL'ORIENTAMENTO	RETE VIRTUALE
formazione all'estero e equipollenza dei titoli di studio (Guida per il riconoscimento degli studi all'estero)	strumenti EUROPASS	opportunità di mobilità per i giovani (nuovi strumenti)	strategie e best practice per comunicare le opportunità	Aggiornamento periodico (ad esempio trimestrale): notizie, eventi, ecc. tipo magazine on line
quali competenze? Scuola → (vedi riforma istituti professionali)	aggiornamenti iter EUROPASS	guida per gli operatori della mobilità	best practice tra mondo del lavoro e formazione	
		guida per chi non è nei canali formativi istituzionali e può usufruire della mobilità	buone prassi dagli omologhi di altri paesi	
		ERASMUS+ accesso ai finanziamenti per enti più piccoli (guida per l'uso)	scambio di buone pratiche	
		Data base e portali europei	best and worst practice - esperienze di vita (settore orientamento)	
			aggiornamenti della ricerca in area orientamento	

CLUSTER VALIDAZIONE COMPETENZE

Commento 1 *Sarebbe utile disporre di informazioni, eventualmente da riassumere in una guida, circa le modalità di riconoscimento di professioni complesse (ad esempio odontoiatria) all'estero.*

Commento 2 *Accade che si declinino le competenze senza precise indicazioni. Esistono strumenti per la scuola secondaria per il riconoscimento delle competenze per il mondo della scuola.*

CLUSTER EUROPASS

Commento 1 *E' necessario che gli operatori dispongano di un'informativa dettagliata e approfondita sui dispositivi EUROPASS previsti nella nuova Decisione EUROPASS.*

Commento 2 *E' altresì necessario che vi sia un aggiornamento su step, strumenti ed esiti relativi all'utilizzo degli strumenti e dei servizi EUROPASS.*

CLUSTER MOBILITÀ

Commento 1 *Sarebbe importante rendere più accessibili tutte le opportunità di mobilità per i giovani.*

Commento 2 *Gli operatori dovrebbero disporre di una guida alla mobilità che delinea l'iter ideale delle attività di orientamento funzionali ai percorsi di mobilità.*

Commento 3 *Si evidenzia l'esigenza di prestare attenzione anche alle opportunità a disposizione di coloro che non sono inclusi in percorsi formali di apprendimento.*

Commento 4 *In relazione a quanto emerso rispetto alla nuova programmazione Erasmus+, si sottolinea l'esigenza di fornire indicazioni pratiche per facilitare l'accesso ai fondi di newcomer e piccole organizzazioni.*

Commento 5 *Si evidenzia la necessità di chiarire il ruolo dei diversi portali, degli utenti cui si rivolgono e dei servizi offerti.*

CLUSTER TEORIA E PRATICA DELL'ORIENTAMENTO

Commenti 1-5 *Altamente condivisa l'esigenza di conoscere e scambiare buone (e cattive) prassi al fine di migliorare le pratiche di orientamento; in particolare in relazione al passaggio tra mondo del lavoro e formazione, e con l'accento su metodologie e strumenti per diffondere i risultati.*

Commento 6 *Emerge l'esigenza di un maggior dialogo tra il mondo accademico e quello degli operatori sul campo.*

CLUSTER RETI VIRTUALI

Commento 1 *Si evidenzia l'esigenza di maggiore e più frequente aggiornamento periodico attraverso tutti i mezzi virtuali compresi i social network.*

Al termine i partecipanti sono invitati ad indicare una preferenza rispetto ai cluster identificati. I cluster di temi più interessanti per i partecipanti risultano essere due: EUROPASS e Teoria e pratica dell'orientamento

M. Puel chiarisce che i risultati emersi saranno condivisi con i membri della Rete non presenti all'incontro; dunque a questi sarà chiesto di esprimere una preferenza rispetto ai cluster tematici indetificati. In tal modo si individuerà un tema di approfondimento per il webinar EG di effettivo interesse per i membri della Rete EG.

Al lavoro di gruppo segue la presentazione, da parte di membri della Rete Nazionale di Diffusione e di un partner del piano di attività congiunto EUROGUIDANCE, EUROPASS, EQF, di esempi di buone pratiche in tema di *open badge*, REACTIVATE e approcci di genere nell'orientamento.

Conclusioni

Monica Lippolis ringrazia i partecipanti per l'attiva partecipazione ed Eurodesk per il supporto all'organizzazione dell'incontro. Comunica che il resoconto della riunione sarà trasmesso ai tutti i membri della Rete con link alle presentazioni. Raccogliendo l'indicazione di prevedere riunioni e scambi più frequenti, invita i membri della Rete a utilizzare la newsletter o rivista Euroguidance per condividere e valorizzare le buone prassi ed iniziative.

Ritiene che la sessione partecipata della riunione sia stata la più preziosa e che, come lo scorso anno, darà input alla progettazione delle attività future.

Alcuni momenti della giornata

Le presentazioni della prima sessione



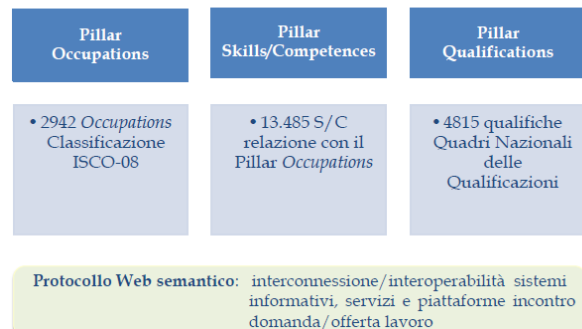
RECENTI SVILUPPI EURES, YFEJ, EUSC

- Il nuovo Regolamento EURES 2016/589 mira a potenziare ruolo e servizi della rete verso occupabilità e collocamento
- ANPAL ha predisposto - maggio 2018 un sistema nazionale di ammissione alla rete EURES di nuovi membri e partner diversi dagli SPI (art.11) - per costruire una rete più adeguata al mercato dei servizi di reclutamento e integrare EURES nel catalogo offerta SPI
- Tutti i riferimenti operativi su: www.anpal.gov.it

- 06/2018: superamento alcuni target e sospensione benefici
- Fondi aggiuntivi ANPAL: 500.000 euro in arrivo
- Primi esiti: 1049 assunti, 313 programmi di integrazione, 246 corsi di lingua, 960 contributi al finanziamento, 1778 hanno ricevuto almeno un benefit
- Viso YFEJ 6: in corso valutazione CE
- Piste di lavoro: piattaforma unificata sul sito ANPAL, colloqui on line, azione pilota servizi per tirocinanti

- 09/2018: sito <https://ensolidaritycoops.anpal.gov.it> per gestire in autonomia la registrazione e il percorso
- Mini-guide per le persone che si candidano e le imprese
- Proroga del progetto fino a ottobre/dicembre 2019
- Alcuni dati ad oggi: 62 occupati, organizzazioni registrate: 80 (quasi la metà in Italia, 11 in Germania, 9 in UK), ragazze/e registrate 150

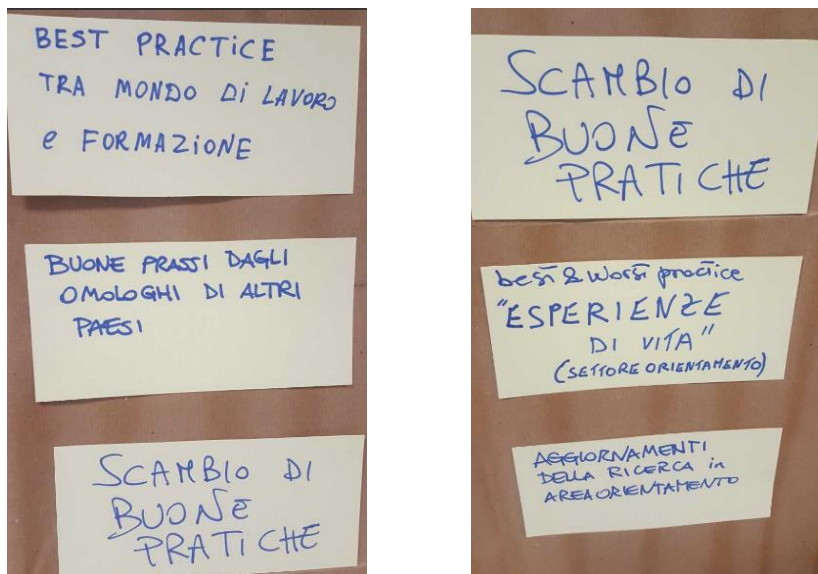
La struttura di ESCO: i tre Pilastri



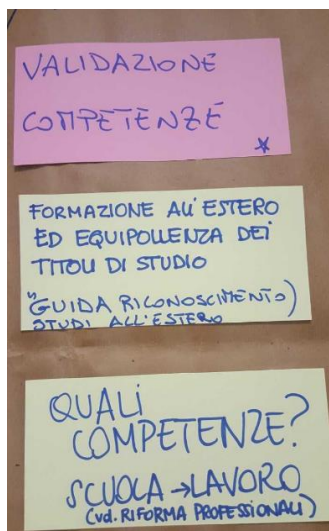
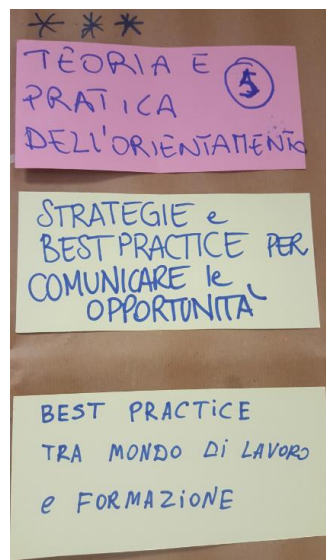
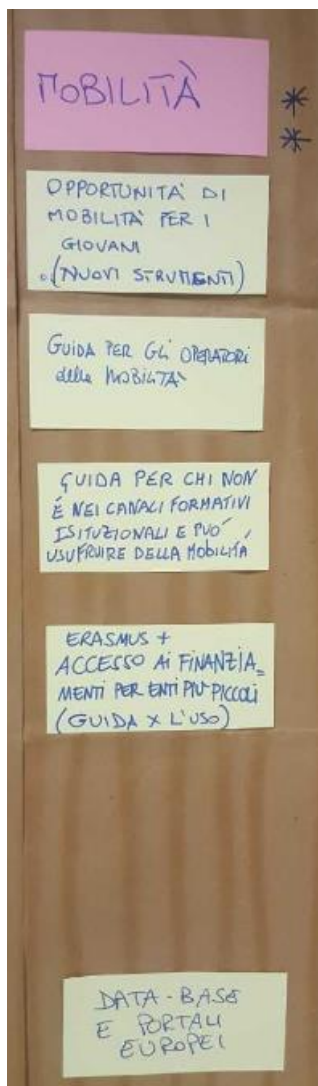
Riflessione e commenti tra i partecipanti sui temi oggetto della discussione



Ogni partecipante scrive le proprie proposte su un cartoncino



Infine i contributi sono raggruppati in cluster



Le buone pratiche

